

CARATE Cerimonia ufficiale di consegna delle preziose strumentazioni contro il Covid avvenuta grazie a Medici con l'Africa Cuamm

Gazebo e barelle: il governo degli Usa dona materiale all'ospedale

■ Con gazebo, barelle e paravento, il governo americano agevola la gestione della nuova ondata pandemica da Covid-19 all'ospedale di Carate Brianza. La consegna dell'equipaggiamento è avvenuta grazie a Medici con l'Africa Cuamm, all'opera per aiutare la garanzia di sicurezza dello staff e dei pazienti che accedono all'ospedale attraverso il pronto soccorso (solo nel 2020, ben 25mila persone).

La donazione è stata finanziata dal governo a stelle e strisce attraverso Usaid, l'Agenzia degli Stati Uniti per lo sviluppo internazionale, nel quadro del progetto "Italian Response to Covid-19" gestito da Medici con l'Africa Cuamm. Quest'ultima ha ufficialmente consegnato i nuovi materiali alla direzione ospedaliera di Carate mercoledì 10 marzo. Marco Trivelli, direttore generale di Asst Brianza, era pre-

sente alla cerimonia insieme a Ezio Goggi, direttore medico di Presidio, Davide Moro, dirigente medico dell'Ospedale di Carate, Andrea Atzori e Veronica Censi di Medici con l'Africa Cuamm.

Le strutture erano tuttavia già in uso al nosocomio: lo scorso gennaio, otto gazebo sono stati forniti per essere usati come primi spazi di accoglienza permettendo allo staff sanitario di fare uno screening sui casi sospetti di Covid-19 fuori dall'ospedale; undici nuove barelle sono disponibili dallo scorso novembre, mentre diversi paravento garantiscono privacy per i pazienti e una migliore organizzazione dello spazio. Trenta dispenser di gel igienizzante sono stati distribuiti nell'ospedale, per garantire gli standard di igiene necessari.

«Ringraziamo molto Medici con l'Africa Cuamm per la sensibilità e

l'attenzione» commenta Trivelli, che ha applaudito al «lavoro di Davide Moro nel consolidare la collaborazione fra ospedale e Medici con l'Africa, e l'impegno del nostro anestesista Mauro Brighenti in diverse missioni» della Onlus. «Come Cuamm, abbiamo già sostenuto l'ospedale di Carate lo scorso anno, donando un respiratore e fornendo materiale di protezione personale per lo staff - spiega Atzori -. Anche questa volta stiamo rispondendo a richieste specifiche che vengono dall'ospedale». ■ **F.Sig.**



Peso:22%